

Esami di Stato nel secondo ciclo a.s. 2021/2022

Le prove scritte



Riferimenti normativi

- ✓ D.lgs. 62 del 13 aprile 2017
- ✓ D.M. 769 del 26 novembre 2018 (QdR e griglie di valutazione prove scritte EdS secondo ciclo)
- ✓ D.M. 1095 del 21 novembre 2019 (QdR prima prova - modifica)
- ✓ OM 14 marzo 2022, n. 65 (OM esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)
- ✓ Nota 28 marzo 2022, n. 7775 (Chiarimenti e indicazioni operative)

D.Lgs 62/2017. Art. 12: «oggetto e finalità»

comma 1: L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado **verifica i livelli di apprendimento** conseguiti da ciascun candidato **in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi**, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro;

comma 4: Con ordinanza del **Ministro** dell'istruzione, dell'università e della ricerca **sono disposte annualmente le modalità organizzative ed operative** per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari.

OM 65/2022. Art. 17 - Prove d'esame e punteggi

Per l'anno scolastico 2021/2022 le prove d'esame e i loro punteggi sono:

prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento (**punti 15**)

seconda prova scritta sulle discipline di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 all'ordinanza, **predisposta**, con le **modalità** di cui all'**art. 20**, in **conformità** ai **quadri di riferimento** allegati al DM n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo (**punti 10**)

colloquio (punti 25)

OM 65/2022. Art. 17 Prove d'esame – calendario

Prima prova: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30.

Seconda prova: giovedì 23 giugno 2022. Nel caso in cui le **necessità organizzative** impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, **il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno**, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

Prove suppletive

Prima prova suppletiva: mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30;

seconda prova suppletiva: giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi, con eccezione del sabato, per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

OM 65/2022. Art. 17 Prove d'esame – durata

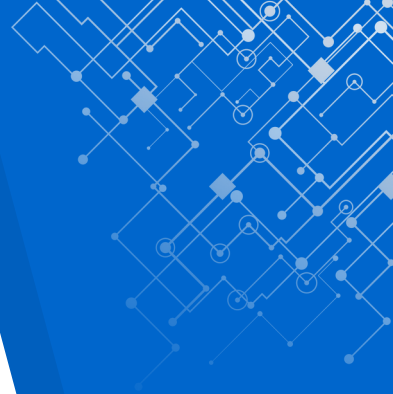
Prima prova: dura sei ore.

Seconda prova: la **durata** della seconda prova è **prevista nei quadri di riferimento** allegati al DM n. 769 del 2018. **Qualora** i suddetti quadri di riferimento prevedano un **range orario**, la **durata** è **definita dalla sottocommissione** (quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un indirizzo, articolazione, opzione) **o dalle sottocommissioni** (qualora la prova riguardi più sottocommissioni della medesima istituzione scolastica), **entro il 21 giugno** (si vedano artt. 17 e 20 dell'OM e la nota n. 775/2022).

In tale ultimo caso, i Presidenti definiscono di comune accordo l'orario di inizio della prova.

I Presidenti definiscono altresì le modalità di sorteggio della traccia.

La prima prova



D.lgs 62/2017 – art. 17 «Prove d'esame»

Comma 3: La prima prova, in forma scritta, **accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.**

Essa **consiste nella redazione di un elaborato** con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

OM 65/2022. Art. 19 «Prima prova»

La prima prova scritta è:

- **nazionale**
- elaborata nel **rispetto del quadro di cui al DM 21 novembre 2019, 1095.**

L'invio della prova avviene tramite plico telematico.

Si ricorda che *«I Quadri di riferimento hanno la funzione di sistematizzare l'impianto disciplinare e **chiariscono i criteri e gli obiettivi** in base ai quali saranno "costruite" le prove di esame. In particolare, forniscono indicazioni relative:*

- *alle **caratteristiche e alla struttura delle prove d'esame;***
- *ai **nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi delle prove;***
- *alla **valutazione delle prove».** (nota DGOSV n. 19890 del 26/11/2018 di trasmissione del DM 769/2018)*

D.M. 21 novembre 2019, n. 1095 – tipologie

Prevede **3 tipologie di tracce** per la prima prova scritta

A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;

B - Analisi e produzione di un testo argomentativo;

C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite **sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.**

Il DM 26 novembre 2018, n. 769 precisa che «**per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle 3 tracce deve riguardare l'ambito storico**».

D.M. 21 novembre 2019, n. 1095 – tipologie

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. *Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.*

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. *La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.*

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. *La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.*

Griglia attribuzione punteggi prima prova

«Per la prima prova scritta, sono stati definiti indicatori generali che si riferiscono a tutte le tipologie testuali e indicatori specifici di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie» (nota DGOSV n. 19890/2018).

Nel D.M. 1095/2019 si ritrovano gli indicatori generali (60 punti) e gli indicatori specifici per le diverse tipologie (40 punti).

La griglia da utilizzare è quindi in centesimi.

«Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)».

Una volta ottenuto il voto in ventesimi, questo deve essere convertito in quindicesimi (come richiesto dall'OM di quest'anno) con la tabella di conversione fornita dal Ministero dell'Istruzione

nell'OM 65/2022 (all. C – tabella 2).

Gli indicatori generali (max 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici tipologia A (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Indicatori specifici tipologia B (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Indicatori specifici tipologia C (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Operativamente

La commissione, quindi, sarà chiamata a:

- declinare gli indicatori in descrittori di livello
- attribuire un peso quantitativo a ciascun indicatore (rispettando il rapporto 60/40)
- attribuire un intervallo di punti a ciascun livello
- riportare il punteggio a ventesimi (dividendo per 5 il totale ottenuto).

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI GENERALI (max 60 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 - Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L1- Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 pt)

Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 10 pt)	L1 - Preciso rispetto dei vincoli (9-10) L2 - Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8) L3 - Vincoli rispettati in parte (1-5)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	L1 - Temi principali pienamente compresi (9-10) L2 - Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8) L3 - Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	L1 - Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10) L2 - Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8) L3 - Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	L1 - Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10) L2 - Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8) L3 - Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)

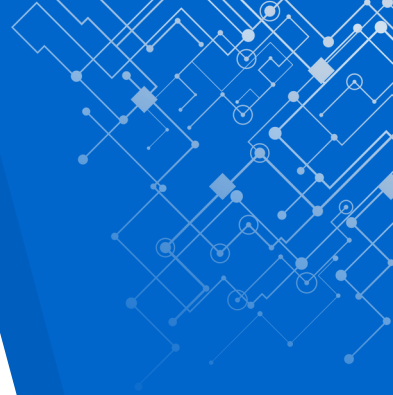
Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15 pt)	L1 - Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15) L2 - Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13) L3 - Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L1 - Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15) L2 - Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13) L3 - Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	L1 - Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15) L2 - Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13) L3 - Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 pt)	L1 - Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15) L2 - Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13) L3 - Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

La seconda prova



D.lgs 62/2017 – art. 17 «Prove d'esame»

Comma 4: «La seconda prova, in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è **intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale** della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo».

OM 65/2022. Art. 20 «Seconda prova»

La seconda prova, per l'anno scolastico 2021/2022, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica, e ha per oggetto **una sola disciplina** caratterizzante, individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 all'ordinanza.

Le **caratteristiche** della seconda prova scritta, compresa la durata, sono indicate nei **quadri di riferimento** adottati con DM 769 del 2018.

Seconda prova e quadri di riferimento

I QdR contengono:

- struttura e caratteristiche della prova d'esame
- per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova
- la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Nota 7775/2022: «Per i percorsi di studio che non dispongono di un Quadro di riferimento specifico, ai fini dell'elaborazione delle proposte di tracce si terrà conto del Quadro di riferimento dell'indirizzo ordinamentale di appartenenza (quello di cui si consegue il diploma) e/o della struttura e delle caratteristiche delle prove nazionali dello specifico percorso somministrate nel 2019 in quanto compatibili».

Seconda prova: elaborazione traccia

Elaborazione della traccia → due diverse modalità:

Comma 2: **per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica, i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.**

Comma 3: quando **nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione**, l'elaborazione delle **tre proposte** di tracce è effettuata **dalla singola sottocommissione**, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

Precisazione sul procedimento di cui all'art. 20, c.2

La nota 7775/2022 precisa che:

«Tutti i docenti titolari della disciplina oggetto di seconda prova dichiarano obbligatoriamente per iscritto:

a) se nell'anno scolastico 2021/2022 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati assegnati alle altre sottocommissioni coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova;

b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con candidati assegnati ad altre sottocommissioni coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova.

Nei casi di dichiarazione affermativa, ai sensi della lettera a), il docente si astiene dal partecipare ai lavori collegiali. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi della lettera b), il presidente della sottocommissione di cui il commissario è membro, sentito il presidente della sottocommissione cui è assegnato il candidato coinvolto, può disporre motivata deroga all'incompatibilità».

Art. 20 Seconda prova: elaborazione traccia

Dato che l'elaborazione della traccia è affidata ai docenti delle singole istituzioni scolastiche, è opportuno:

- *promuovere una riflessione condivisa sui quadri di riferimento: le caratteristiche della prova, i nuclei tematici fondamentali, gli obiettivi della prova indicati dei QdR devono essere rigorosamente rispettati nell'elaborazione delle proposte di tracce;*
- *favorire il confronto, anche all'interno dei dipartimenti, tra docenti di classi diverse appartenenti allo stesso indirizzo, articolazione, opzione, per porre le basi dell'elaborazione condivisa in fase di esame di Stato;*
- *promuovere occasioni di studio e di approfondimento «coinvolgendo anche gli studenti delle classi finali» (nota 7775/2022);*

Seconda prova IP

Nei percorsi di istruzione professionale la seconda prova ha carattere pratico e viene predisposta nelle stesse modalità previste per gli altri indirizzi (entro il 22 giugno a cura dei docenti commissari della suddetta prova).

La Commissione nei percorsi di secondo livello di istruzione professionale tiene conto del PSP (percorso di studio personalizzato) formalizzato nel PFI (patto formativo individuale), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Seconda prova liceo scientifico

Nel liceo scientifico, poiché la seconda prova verte su matematica, sia per l'indirizzo tradizionale, che per l'opzione scienze applicate e per la sezione sportiva, l'elaborazione delle proposte di tracce coinvolgerà i **docenti titolari dell'insegnamento di tutte le classi dei suddetti percorsi presenti nell'istituzione scolastica** (nota 7775/2022).

Seconda nei licei coreutici e musicali

Nei Licei coreutici **si procede prima all'esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, all'esibizione collettiva della sezione danza contemporanea. Gli studenti di danza classica e gli studenti di danza contemporanea, dopo l'esibizione, procedono alla stesura della relazione accompagnatoria**, ovviamente con vigilanza dei commissari.

Nei Licei coreutici e musicali, se necessario e con decisione motivata del presidente, **la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni** con convocazioni differite dei candidati.

Seconda nei licei coreutici e musicali

Nei Licei musicali i candidati **devono potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali** (es. cuffie, tastiere, computer ...); per la seconda parte della prova d'esame **possono fruire dell'accompagnamento strumentale** di un docente del Liceo, indicato nel documento del consiglio di classe.

Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) **non è consentita** l'esecuzione di passi a due/duetti.

Seconda nei licei linguistici

I Licei devono indicare chiaramente nel modello di configurazione delle commissioni la seconda lingua prevista nel piano di studio.

Negli istituti con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnolo e tedesco **tali lingue vanno considerate L2**

Nei corsi ESABAC ed ESABAC techno francese **va considerata L2**

Dispositivi utilizzabili

Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del **CAD**.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle **calcolatrici scientifiche e/o grafiche** elencate in allegato alla nota del MIUR 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR 30 ottobre 2019, n. 22274, integrato con Nota del MI 25 marzo 2022, n.7673.

I candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Griglie di valutazione seconda prova

Per quanto concerne la seconda prova scritta, **le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti** che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova.

Le griglie di valutazione allegate al DM 769/2018 sono specifiche per ogni indirizzo, articolazione, opzione.

In esse sono definiti gli indicatori (in media 4-5 per ogni QdR), che costituiscono le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova.

Le Commissioni declineranno gli indicatori in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia.

Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo; il totale è 20. Una volta ottenuto il voto in ventesimi, questo deve essere convertito in quindicesimi con la tabella di cui all. C (tabella 3).

Griglia di valutazione seconda prova - esempio

Indicatori	Livello	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1			Max 5
	L2			
	L3			
	L4			
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1			Max 6
	L2			
	L3			
	L4			
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1			Max 5
	L2			
	L3			
	L4			
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1			Max 4
	L2			
	L3			
	L4			

Art. 21 «Correzione e valutazione prove scritte»

La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte **al termine della seconda prova** scritta, dedicando un **numero di giorni congruo** rispetto al numero dei candidati da esaminare.

La sottocommissione dispone di un massimo di **quindici punti** per la **prima prova** scritta e di **dieci punti** per la **seconda prova** scritta.

La commissione **elabora le griglie di valutazione** ai sensi dei **quadri di riferimento** già citati, declinando gli indicatori in descrittori; tali griglie prevedono una valutazione espressa **in ventesimi**.

Il punteggio in ventesimi di ciascuna prova viene **convertito** ai sensi delle **tabelle 2 e 3 di cui all'allegato C** all'ordinanza.

Valutazione prove scritte – arrotondamento del punteggio

Nota 7775/2022:

«Le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all'allegato C all'ordinanza e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all'allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50).

*Si specifica che l'arrotondamento all'unità superiore verrà operato **una sola volta**, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, **sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame**».*

Tabelle di conversione punteggio prove scritte

Prima prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Seconda prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Publicazione esiti prove scritte

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni di cui all'articolo 28 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Grazie per l'attenzione

